

Spese comuni ad acque e strade. — Capitolo 152. Sussidi per opere di difesa degli abitati e delle opere stradali provinciali e comunali contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti, e per il ripristino delle opere stesse e di quelle idrauliche distrutte o danneggiate dalle alluvioni, piene e frane; leggi 16 luglio 1884, n. 2514; 20 luglio 1890, n. 7018; 30 dicembre 1892, n. 734; 21 gennaio 1897, n. 30; 27 aprile 1899, n. 165; 1^o aprile 1900, n. 121; 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 30 giugno 1904, n. 293; 3 luglio 1904, n. 313 e articolo 6 della legge 29 dicembre 1904, n. 674; 6 giugno 1907, n. 300 (articolo 1, lettera *g*) e articolo 1, lettere *e, f, g* della legge 29 dicembre 1907, n. 810 (*Spesa ripartita*), lire 400,000.

Su questo capitolo 152, ha facoltà di parlare l'onorevole De Cesare.

DE CESARE. Raccomando all'onorevole ministro Sacchi ed al Governo che, in presenza dell'approvazione da parte della Camera della proposta di legge, n. 608, riguardante fra l'altro l'autorizzazione di spese e provvedimenti urgenti per i lavori pubblici della Costiera amalfitana, sieno continuate e disposte quelle opere e lavori che si reputano necessari ed indispensabili per evitare ulteriori danni, per tempo invernale ricorrente e che sieno accolti i *desiderata* e gli emendamenti proposti, per migliorare la legge sudetta, onde riconoscere ed appagare le giuste richieste di quei comuni e dei cittadini della Costiera amalfitana.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Esaminerò con tutta la benevolenza la raccomandazione dell'onorevole De Cesare.

PRESIDENTE. L'onorevole Colonna di Cesarò, ha facoltà di parlare.

COLONNA DI CESARÒ. Devo raccomandare al ministro il comune di Giardini, che, nella fine del 1908 soffrì per una gravissima alluvione e che tuttora trovasi in pericolo di altre simili alluvioni.

Il Governo aveva allora già iniziato le pratiche per prendere i provvedimenti necessari, se non che, col maggior disastro del terremoto, si dimenticò di quello minore.

Oggi ho inteso l'onorevole presidente del Consiglio annunziare una prossima legge per le alluvioni: raccomandando che in questa legge si provveda anche a Giardini.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Terrò conto della raccomandazione dell'onorevole Colonna Di Cesarò.

PRESIDENTE. Rimane così approvato il capitolo 152, in lire 400,000.

Bonifiche. — Capitolo 153. Opere di bonificazione di 1^a categoria dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333, 6 giugno 1907, n. 300 (articolo 1, lettera *g*), 5 aprile 1908, n. 126 (articolo 1, lettera *c*) e 24 dicembre 1908, n. 747 (articolo 2) e 30 giugno 1909, n. 407 (articolo 1, lettera *f*) (*Spesa ripartita*), lire 4,696,200.

Su questo capitolo, è stato presentato il seguente ordine del giorno dall'onorevole Camillo Mancini:

« La Camera invita il Governo a sollecitare il completamento di quella grandiosa opera nazionale che è la bonifica pontina ».

Ma non essendo presente, l'onorevole Camillo Mancini s'intende che lo abbia ritirato.

L'onorevole Modica ha facoltà di parlare.

MODICA. Al numero 60 della tabella III annessa alla legge 22 marzo 1900, n. 195, è iscritta la bonifica di Bucacemi in territorio di Noto. Secondo quella legge si dovevano stanziare per tale bonifica 500 mila lire in diversi esercizi, a cominciare dall'esercizio del corrente anno 1910-11, in cui doveva farsi un primo stanziamento di cento mila lire. Ora io domando all'onorevole ministro se questo stanziamento è stato fatto, cosa della quale non dubito, e nello stesso tempo gli rivolgo raccomandazione vivissima perchè solleciti il compimento dei rilievi topografici.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Ginori-Conti.

GINORI-CONTI. Prego l'onorevole ministro di volere affrettare l'approvazione e l'appalto dei lavori per la bonifica del padule di Vada, mediante il porto-canale di derivazione del fiume Cecina.

Questo progetto fu approvato una prima volta, adesso è ritornato al Consiglio superiore ed attende l'approvazione definitiva per poter sistemare definitivamente quel padule.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Mi farò carico di sollecitare gli stanziamenti di cui ha parlato l'onorevole Modica e terrò conto delle sollecitazioni dell'onorevole Ginori-Conti.

PRESIDENTE. Così rimane approvato il capitolo 153 in lire 4,696,200.

Capitolo 154. Annualità da pagarsi per opere di bonificazioni già concesse ai Consorzi, in dipendenza della tabella II del testo